

STEFANO BARTEZZAGHI

FRASCINETO, CAPITALE **DELLE ETERÓLETTERALI**

o scorso venerdì avevamo lasciato Piero Lancia e un suo collega alle prese con comuni italiani con nomi eteroletterali di dieci lettere. Erano alla ricerca della "Waldenbuch italiana", cioè dell'equivalente della città tedesca con cui il software in uso nella loro azienda assegnava un codice, traducendo in lettere sequenze di numeri (credo numeri d'ordine e/o date). Lancia mi dice come andò a finire tale ricerca: «Assegnammo questo titolo a Frascineto, cittadina calabrese, che preferimmo a Charvensod, Spinadesco, Trambileno, Preganziol, Comeglians, Balestrino, Firenzuola e Francolise. Essendo eteroletterali, a ogni cifra da 0 a 9 corrisponde una e una sola lettera.

Ora potrei sbagliarmi, ma ho l'impressione che i due colleghi abbiano setacciato gli atlanti e che di altri eteroletterali di dieci lettere non ne esistano, a meno che nel frattempo non ne siano sorti per fusione di comuni e loro nomi (come nel caso di cui abbiamo parlato tempo fa, quello di Tresigallo e Formignana si sono fusi in Tresignana, provincia di Ferrara: tutti e tre i toponimi hanno dieci lettere, ma nessuno è eteroletterale). Intanto avete apprezzato quei bellissimi nomi? Di Chaversod e Comeglians non è difficile indovinare le rispettive province di appartenenza (Aosta e Udine); di Preganziol è immaginabile la regione (Veneto, Treviso). Firenzuola non è Fiorenzuola (d'Arda, Pc), ma è proprio in provincia di Firenze.

Conclude Lancia: «Quando, anni dopo, la nostra azienda fu acquistata da una società francese, giocammo di nuovo a trovare le Waldenbuch francesi: trovammo così Laniscourt, Mondrepuis, Vadencourt, Montsalier e Hagnicourt». Cabalismo utile.

Scrivete a: LESSICO & NUVOLE - La Repubblica viale Cassala, 57 20143 Milano. Oppure: lessicoenuvole@yahoo.it GIOCHI QUOTIDIANI su: www.repubblica.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FESTIVAL

Che impresa avere un'etica

RESPONSABILITÀ sociale d'impresa, inclusione nel mondo del lavoro, filantropia, energia, etica e finanza. E ancora, attenzione al merito e alla sostenibilità: questi e molti altri i temi al centro del Festival dell'Etica Pubblica "Be New, Be Now", organizzato da Ethos, l'Osservatorio di etica pubblica della Luiss Business School, insieme con la Fondazione Musica per Roma. La seconda edizione dell'evento, da oggi venerdì 6 a domenica 8 all'Auditorium Parco della Musica di Roma, sarà

dedicata al rapporto tra etica e impresa, fondamentale in un contesto di profonda trasformazione per le aziende, accelerata dalla "doppia transizione" digitale e sostenibile. Il pubblico potrà confrontarsi in numerosi incontri con più ospiti italiani e internazionali, tra i principali esperti dell'etica di impresa. Nel programma, anche due spettacoli teatrali: Companies Talks – La storia di WhatsApp (oggi, venerdì 6, ore 18.30, Sala Ospiti, ingresso gratuito) e Che ci faccio qui a cura di Domenico Iannacone (stasera alle 21, Teatro Studio, ingresso a pagamento). Info: auditorium.com (A.C.)

GRANDE BELLEZZA

A New York la Roma del '700

DA OGGI fino al 30 novembre la mostra "Hub of the World: Art in 18th Century Rome" nella galleria newyorchese Nicholas Hall sulla East



76th Street. Un elogio alla Roma del Settecento attraverso una selezione di 50 opere, tra dipinti, disegni, sculture e arti decorative. L'eredità appartiene allo studioso americano Anthony M. Clark di cui ricorre il centenario dalla nascita proprio quest'anno, noto soprattutto per gli studi su Pompeo Batoni (1708-1787), di cui è in mostra il San Luigi Gonzaga (a sinistra). Tra le opere esposte, una scena di porto dipinta su rame da Claude Joseph Vernet, una Vestale di Jacques-Louis David e lavori di Vanvitelli e Piranesi, gli artisti che all'epoca meglio rappresentarono la ricchezza della Roma antica. (Lu.Q.)